



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/05/2015

Articoli pubblicati dal 08/05/2015 al 10/05/2015

L'AZIENDA DI VALLE FUNZIONA. "ANDARSENE È UN ERRORE"

Melis e Cerana contestano Castellanza che vuol lasciare

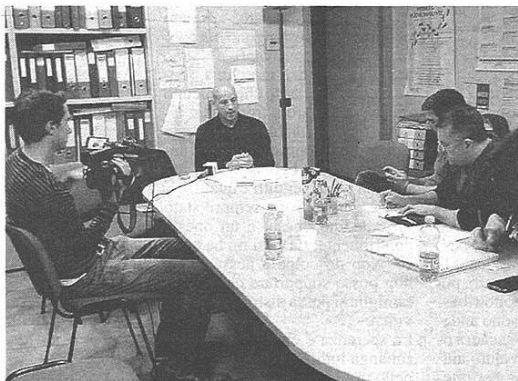
L'azienda di Valle funziona «Andarsene è un errore»

Melis e Cerana contestano Castellanza che vuol lasciare

VALLE OLONA - Prima ancora dell'annuncio del sindaco di Castellanza **Fabrizio Farisoglio** di voler lasciare l'Azienda Medio Olona Servizi alla Persona, era arrivata la richiesta al consorzio di lasciare al più presto i locali di via Roma ceduti in comodato gratuito dalla municipalizzata Castellanza Servizi Patrimonio: nessun atto scritto è ancora stato formalizzato, ma questa sorta di sfratto verbale la dice lunga sulle intenzioni dell'amministrazione castellanzenese, che evidentemente vuole davvero andare con Busto Arsizio.

Una scelta incomprensibile per i sindaci della Valle Olona che fanno parte dell'azienda, i quali dal canto loro annunciano: «Abbiamo già trovato una sede alternativa e siamo pronti a proseguire anche senza Castellanza». Parola di **Celestino Cerana** e **Luigi Melis**, presidente e vicepresidente, che si sono fatti portavoce del Cda nella conferenza stampa convocata ieri mattina per ribattere a Farisoglio. Non in tono polemico, arrivando a una rottura, ma invitando alla riflessione la giunta castellanzenese: «Andando con Busto non ha da guadagnarci, finendo davvero in minoranza, mentre nel nostro consorzio, a parità di quote, sarebbe sempre il Comune capofila».

Ricordando che il consorzio è stato costituito nel 2010 proprio su input di Farisoglio, per promuovere l'integrazione intercomunale dei servizi rivolti alle fasce deboli, Luigi Melis si stupisce dell'affermazione secondo cui Castellanza ci avrebbe perso da tale alleanza: «Se i dati numerici hanno ancora un valore, tanto più in



Luigi Melis illustra ai giornalisti la situazione dell'azienda di Valle

una casa di vetro come questa, non capiamo come si possa affermare di rimetterci visto che chi ha più abitanti utilizza i servizi aziendali più degli altri municipi: è

logico che, avendo un bacino di utenza più elevato, Castellanza abbia più possibilità di accedere ai fondi».

Un esempio fra tutti: per servizi

quali la tutela minori, l'assistenza ai disabili e gli inserimenti lavorativi, la giunta Farisoglio ha versato nel 2014 la cifra di 64mila 600 euro anziché i 94mila che avrebbe pagato in base al numero dei suoi utenti; nel 2013, 60mila invece di 89mila e nel 2012, 56mila anziché 95mila. «Se ci sono state perdite sono state le stesse degli altri Comuni per la riduzione dei finanziamenti statali e regionali», precisa ancora Melis, che tiene anche a smentire il fatto che si partecipi solo a bandi (per altro vincendoli), essendo molteplici le attività messe in atto dall'azienda, «molte delle quali mirate alla prevenzione del disagio per non dover sostenere costi eccessivi in futuro».

Ci sono altri aspetti che lo stesso Melis vuole chiarire: «Se l'azienda funziona bene, senza chiudere mai con i conti in rosso, è merito dell'ottimo lavoro svolto dal personale e dal direttore **Pierpaolo Ponzone**, che ci costano solo il 5,5 per cento del volume di entrate medio, pari a 2 milioni di euro all'anno».

Più perplesso che amareggiato dalla presa di posizione di Farisoglio, il presidente Cerana assicura che «l'iter per uscire dall'azienda sarà lungo, non certo immediato, e comunque noi proseguiremo il positivo percorso intrapreso: nella consapevolezza che fare squadra va a beneficio dei cittadini e che proprio per questo ogni amministrazione comunale non può valere più di un voto, ma devono avere tutti pari dignità». «Ognuno faccia le sue scelte - taglia corto Melis - ma la democrazia non va a peso».

Stefano Di Maria

pubblicato il 09/05/2015 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

SPACCIO NEL BOSCO. CARABINIERI PICCHIATI

Preso un pusher marocchino con eroina e coca

Spaccio nel bosco Carabinieri picchiati

Preso un pusher marocchino con eroina e coca

CASTELLANZA - Blitz dei carabinieri di Rescaldina nei boschi dello spaccio, quelli che sconfinano nell'Altomilanese. Il bilancio è di un arresto e del sequestro di svariate dosi sia di cocaina che di eroina, ennesima spia del fatto che sia ormai tonrata di uso frequentissimo tra i consumatori, anche i più giovani che ovviamente non possono ricordarne gli effetti devastanti che segnarono gli anni Settanta e Ottanta. In manette è finito un maghrebino con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Già, perché quando i militari gli sono piombati addosso, lui ha pensato bene di aggredirli e picchiarli come una furia, così da mandare un appuntato al pronto soccorso della Mater Domini. I sanitari gli hanno riscontrato abrasioni e lesioni giudicate guaribili con cinque giorni di prognosi. Ieri mattina il pusher è stato portato in tribunale per il processo con rito direttissimo, chiesto dal pubblico ministero **Maria Cristina Ria**. Davanti al giudice monocratico **Rossella Ferrazzi** ha patteggiato una pena di un anno. I carabinieri della stazione che ricade sotto la compagnia dell'Arma di Legnano venerdì si sono mimetizzati nella boscaglia all'ora di pranzo, seguendo una traccia precisa, indicata da una fonte confidenziale. Appiattiti,



come si dice in gergo, hanno atteso il momento propizio per agire, che si è presentato quando due maghrebini sono spuntati nell'area considerata un market a cielo aperto dello spaccio. Al che è scattato il blitz. Uno dei due stranieri è però riuscito a dileguarsi sparendo con

un grosso involucre sotto il braccio. Con l'altro è invece scoppiata la colluttazione, ma alla fine non l'ha spuntata. Accanto a sé i militari hanno trovato numerose buste di plastica, di quelle che servono per confezionare i pezzi di stupefacente. In una c'erano una cinquantina di

pastiglie - che ora dovranno essere sottoposte al narcotest - e un pacchettino di eroina, poco meno di un grammo. A quel punto sono partiti gli accertamenti sui clienti che nel frattempo si erano assiepati in attesa di poter accedere al cuore del commercio.

Interrogati, hanno candidamente ammesso di essere tossici e di trovarsi lì per i soliti acquisti quotidiani di cocaina ed eroina. L'analisi dei tabulati telefonici ha confermato le loro dichiarazioni. Ora gli investigatori cercano il complice e a quanto pare non sono molto lontani dalla cattura. Anche perché sembra abbia cercato di contattare il socio proprio quando ormai era trattenuto in caserma e quindi, attraverso le celle telefoniche, gli inquirenti contano di stanarlo.

Il fenomeno dello spaccio in quelle aree non può ovviamente dirsi debellato. Come è noto alle forze dell'ordine, i pusher hanno una capacità di turn over rapidissima e soprattutto sono decine e decine quelli che si nascondono nella vegetazione. Ci sono giorni in cui addirittura si creano le code di macchine all'imbocco delle zone sensibili, e questo la dice lunga sulla florida attività che pullula all'ombra delle latifoglie dell'Altomilanese e del Basso Varesotto.

Sarah Crespi

pubblicato il 10/05/2015 a pag. 28; autore: Sarah Crespi

EX AZIMONTI, MURATE PORTE E FINESTRE

Dopo gli sgomberi a sorpresa, iniziati i lavori di chiusura di tutti gli ingressi

Ex Azimonti, murate porte e finestre

Dopo gli sgomberi a sorpresa, iniziati i lavori di chiusura di tutti gli ingressi

OLGIATE OLONA --- Dopo mesi di sgomberi, nuove occupazioni abusive e polemiche, l'ex azienda Azimonti è stata finalmente murata. Sigillata l'ex Enel di Castellanza, dove viveva stabilmente una cinquantina di romeni e moldavi, è stato il turno dell'ex fabbrica dismessa di Olgiate: sono quasi concluse le operazioni di muratura degli accessi allo stabile di via Roma, dove non ci sono più occupazioni abusive. Tutto merito della sinergia fra Comune e proprietà, che ha portato a un epilogo della vicenda insperato fino a pochi giorni fa.

ALLONTANAMENTI - Non potendo murare porte e finestre mentre all'interno c'erano persone, la polizia locale ha dovuto prima allontanare tutti coloro che dormivano abitualmente nei capannoni. Non è stato compiuto un blitz a sorpresa come le altre volte, quando non era servito a nulla perché i romeni rientravano dopo qualche ora scavalcando la cinta sfacciatamente: gli agenti municipali hanno eseguito pattugliamenti quotidiani per tenerli a distanza, scoraggiandoli al punto che alla fine non sono più tornati. «E' stato molto impegnativo ma siamo riusciti nell'intento - precisa il comandante Alfonso Castellone - La proprietà ha quindi potuto avviare i lavori di muratu-



Porte e finestre murate alla Ex Azimonti

ra di porte e finestre, sbarcati coi mattoni. In questo modo non sarà più possibile entrare, tant'è che fino a questa mattina (ieri, ndr) non c'è dentro più nessuno».

DIFFIDA - «La muratura dello stabile - puntualizza il sindaco Gianni Montano - è la diretta conseguenza della diffida trasmessa alla proprietà, che ovviamente prima di intervenire attendeva che gli

spazi fossero completamente liberi. Devo ringraziare il comandante Castellone e i suoi agenti per la serrata opera di controllo fatta in questi giorni per tenere alla larga i nomadi non facendoli più rientrare, come pure i carabinieri, le cui ronde e i cui appostamenti sono stati altrettanto importanti per garantire la sicurezza dei cittadini». Montano annuncia che, proprio in te-

ma di sicurezza, a breve incontrerà il prefetto **Giorgio Zanzi** per fare il punto sulla situazione: al centro, come prevedibile, ci sarà la piaga dei furti in casa, che purtroppo continua a non dare pace agli olgiatei. «Parallelemente stiamo estendendo il controllo di vicinato - fa sapere il sindaco - Fra l'altro mi fa piacere che Olgiate stia facendo scuola per altri comuni dove si vuole promuovere questa pratica di auto-tutela, che ci hanno chiesto di portare la nostra positiva esperienza».

COME CASE - I nomadi che vivevano nell'ex Azimonti si erano organizzati per bene: avevano stufe artigianali che riscaldavano efficacemente e in tutta sicurezza, reti con materassi, angoli per le provviste, sedie e tavoli, ripiani per le stoviglie, vestiti e oggetti personali ovunque. Questa la scena che si era presentata ai carabinieri e agli agenti municipali quando avevano eseguito l'ultimo sgombero: si erano addirittura divisi gli spazi a seconda delle famiglie, gestendoli come se fossero vere e proprie case distanziate l'una dall'altra. Le forze dell'ordine avevano rimosso ogni cosa, senza lasciare più nulla nei capannoni: una sorta di incentivo per non farli più tornare, servito in parte.

Stefano Di Maria

In breve

FESTA MAMMA / VILLA POMINI

BREVI

FESTA MAMMA

CASTELLANZA – Per la festa della mamma, oggi in piazza Castegnate si potranno visitare le bancarelle del mercatino della Pro Loco, aperte dalle 9 e fino alle 19; ci saranno anche i gonfiabili per far divertire i più piccoli tra salti e scivolate.

VILLA POMINI

CASTELLANZA – In occasione di Expo, si potrà visitare fino al 17 maggio a Villa Pomini la mostra "Naturale, artificiale, coltivato". Visite: da martedì a sabato dalle 15 alle 19, domenica anche dalle 10 alle 12.30.

pubblicato il 10/05/2015 a pag. 29; autore: non indicato

Cai, compleanno con il Cervino

CASTELLANZA - (I.L.) Tre iniziative culturali per celebrare un doppio anniversario: la sezione castellanze del Club Alpino Italiano festeggia in grande il proprio 70° anniversario di attività.

«Abbiamo voluto inserire questa ricorrenza così importante per noi nella cornice di una ancor più significativa per il mondo della montagna, ovvero i 150 anni della prima salita sulla vetta del monte Cervino – spiega il presidente del Cai di Castellanza, **Adelio Girola** – È ormai tradizione che ci impegniamo annualmente in iniziative culturali di alto profilo per aprirci alla cittadinanza».

Del resto, come ha ricordato **Alfredo Cerini**, responsabile dell'organizzazione degli eventi del Cai castellanze, «sin dagli anni Cinquanta nella nostra città il Club Alpino Italiano

non si è mai limitato a organizzare escursioni e scalate, ma ha anche animato la vita della comunità con i più vari appuntamenti. Da circa 20 anni abbiamo deciso di raccogliere quest'eredità e gli appuntamenti in programma per maggio e giugno ne sono una dimostrazione».

Si parte il 22 maggio alle 21 con la conferenza "Cervino. La sua storia e i suoi uomini", ospitata nell'aula magna della Liuc e animata da **Antonio Carrel**, guida del Cervino, **Luca Bich**, direttore artistico di Cervino CineMountain, e il giornalista **Roberto Serafin**, già direttore della rivista del Cai Lo Scarpone.

Il 23 maggio ci si sposta a Villa Pomini con l'inaugurazione della mostra fotografica di **Franco Restelli** "Cervino, Monte Rosa e dintorni. Ritratto della montagna", che rimarrà

aperta fino al 7 giugno.

«Non potremmo proporre tutte queste iniziative da soli. Ci riusciamo grazie all'appoggio dei nostri sponsor, dell'università Liuc che ci sostiene in particolare tramite il direttore generale **Massimo Colli** e la responsabile della comunicazione **Rita Nicolai** e di altre importanti realtà con cui collaboriamo – dichiara il vicepresidente **Silvano Landoni** – Una di queste è Cervino CineMountain, il festival internazionale del cinema di montagna, che ci ha permesso di organizzare una mini rassegna cinematografica ad hoc».

A Villa Pomini il 29 maggio alle 21 verrà proiettato il film *La grande conquista* di **Luis Trenker**, dedicato alla scalata al Cervino, e il 5 giugno alla stessa ora *Vincersi*, di **Mirko Giorgi** e **Alessandro Dardani**,

SERVIZI SOCIALI DI VALLE, L'ADDIO DI CASTELLANZA PROVOCA MALUMORI

Il sindaco di Solbiate Olona Melis e l'ex-collega di Marnate Cearana chiedono a Farisoglio coerenza con quanto deciso 4 anni fa e chiarezza su presente e futuro: "La sua decisione di uscire blocca servizi importanti per i cittadini"



pubblicato il 08/05/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 08/05/2015 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

SERVIZI SOCIALI, FARISOGLIO: "CASTELLANZA DÀ MOLTO DI PIÙ DI QUANTO RICEVE "

Cronaca

Il primo cittadino replica al collega di Solbiate Olona Melis ma assicura: "Non saremo di intralcio a nessuno fin quando saremo nella Medio Olona Servizi ma i numeri ci raccontano una realtà diversa"

<http://www.varesenews.it/2015/05/servizi-sociali-farisoglio-castellanza-da-molto-di-piu-di-quanto-riceve/369261/>



pubbl. il 08/05/2015 a pag. web; autore: non indicato

STUDENTI AI VERTICI NAZIONALI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/8/48233/studenti_ai_vertici_nazionali



pubbl. il 11/05/2015 a pag. web; autore: redazione

PROIEZIONE DI "RIGOLETTO A MANTOVA" AL TEATRO DI VIA DANTE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/42623-prima-della-prima-si-chiude-con-verdi>